



**Liceo Classico e Musicale Statale  
"B. Zucchi" Monza**

**DID. 005**

**Rev. 1**

**Pagina 1 di 1**

**COMUNICAZIONE 227**

Anno scolastico **2017/18**

Data **23/ 03/ 2018**

Destinatari:

**Coordinatori di Classe di I-II-III Liceo Classico  
Coordinatori di Classe di III-IV-V Liceo Musicale  
Alunni e Famiglie delle predette classi  
Sito e Portale**

oggetto

**Valutazione ore in esubero di A.S.L. per gli anni 2015/2016 e 2016/2017**

Con provvedimento dell'ottobre 2017 il Collegio docenti ha provveduto a normare i casi in cui - durante l'attività annuale di Alternanza Scuola Lavoro (Impresa Formativa Simulata e/o Tirocinio/Stage) - gli alunni effettuino ore in eccedenza rispetto a quelle previste dalle suddivisioni orarie previste in questa Scuola (60 ore al terzo anno, 100 ore al quarto, 40 al quinto). Tale decisione prevede la possibilità di superare in una misura non superiore al 25% la quota oraria prevista per ogni anno. La delibera riguarda le attività 2018/2019 e quelle degli anni successivi, non gli anni precedenti.

Poiché negli anni precedenti si sono dati casi di esubero delle quote orario, questa Dirigenza ha ritenuto di fare una ricognizione complessiva della situazione individuando alcuni criteri guida per potere valutare l'eventuale riconoscimento delle ore eccedenti effettuate dagli studenti.

Sono stati individuati due criteri fondamentali:

- la quota di esubero orario deve essere stata concordata con la Scuola, mediante apposita informazione e condivisione con almeno uno dei seguenti docenti: il responsabile dell'iniziativa, il tutor, il coordinatore di classe o il coordinatore delle attività generali di A.S.L.. Si potrà eventualmente valutare il grado di formalità dell'informazione e dell'accordo, ma nei rapporti fra alunno/ente/scuola deve essere rinvenuta una traccia di tale informazione/consenso;
- la quota di ore in esubero riconoscibile per gli anni considerati (2015/2016, 2016/2017) deve essere tale da non inficiare la possibilità di suddividere in modo ragionevole nei tre anni le attività di A.S.L.. Per tale motivo pare opportuno individuare una unità minima da preservare per ogni anno non inferiore alle 30/40 ore, come peraltro già oggi accade (nel quinto anno gli studenti sono chiamati ad un apporto molto contenuto di ore in A.S.L., limitato a 40).

Per esemplificare, se uno studente del terzo anno avesse effettuato attività per 120 ore (dopo avere sottoscritto un progetto formativo per 80 ore, poi modificatosi in 120), le ore eccedenti potrebbero essere validate ai fini dell'A.S.L., perché dal riconoscimento conseguirebbe la seguente configurazione del piano di attività: 120 ore nel 3° anno, 40 nel 4° anno (e non più 100, come previsto dalla originaria scansione interna del Liceo Zucchi), 40 nel 5°. In questo caso in nessun anno scolastico l'attività di A.S.L. risulterebbe privata di una minima organicità.

Si aggiunge a tale coppia di criteri una ulteriore possibilità, non relativa all'A.S.L.: in alcuni particolari casi le ore eccedenti non riconoscibili ai fini delle attività di A.S.L. potrebbero comunque configurarsi come valide ai fini del riconoscimento della integrazione del credito scolastico.

Monza, 23 marzo 2018

Il Dirigente Scolastico  
Antonino Pulvirenti

**Solo per le comunicazioni agli studenti e alle famiglie**, un rappresentante di classe degli studenti è invitato a leggere la comunicazione ai compagni e gli studenti sono tenuti a trascrivere data e oggetto della presente circolare/comunicazione per informare la famiglia. Tale informativa sarà affissa in ogni classe a cura del collaboratore scolastico e varrà come informazione per gli studenti non presenti al momento della distribuzione della stessa.

**Il docente annoterà sul registro di classe l'avvenuta comunicazione agli alunni.**